

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche e
Servizi Educativi dell'Infanzia

E.p.c. **Direttore AV1**
Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Direttori di Distretto

Oggetto: Gestione di caso sospetto COVID-19 a scuola – Precisazioni

Le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle Scuole e nei Servizi Educativi dell'Infanzia" (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Rev Versione del 28 agosto 2020), incluse tra gli allegati del DPCM 7 settembre 2020, prevedono, nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambiente scolastico, l'attivazione di un percorso che, molto schematicamente, comporta il collocamento del minore in una stanza dedicata o in un'area di isolamento in compagnia di un adulto e la chiamata immediata dei genitori/tutore legale che saranno responsabili di condurre l'alunno a casa e di ricorrere al PLS o MMG di riferimento. Sarà il medico curante a valutare, in base alla clinica, alla storia dell'alunno, al contesto familiare ed epidemiologico, l'opportunità o meno di richiedere il tampone per SARS-CoV-2 al Dipartimento di Prevenzione.

Si ritiene opportuno precisare a tale riguardo che tra i sintomi rilevanti compatibili con COVID-19 figurano sintomi respiratori acuti come tosse e rinite con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto (in assenza di raffreddore), perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore), cefalea intensa.

Si ricorda che, soprattutto nei bambini fino ai sei anni di vita, la sola rinorrea ("naso che cola") è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre, di altri sintomi associati o di criteri di rischio epidemiologico. Analoghe considerazioni vanno fatte per uno starnuto o un colpo di tosse occasionali, come anche per un episodio di cefalea (mal di testa), disturbo aspecifico e frequente nei bambini, quando isolato, di breve durata e non associato ad altri sintomi come dolori muscolari.

Cordiali saluti



Direttore
Dr. Augusto Liverani